

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Lavavetri all'uscita autostradale di Lugano Sud: il degrado dovuto alla libera circolazione delle persone continua

Ai semafori dell'uscita autostradale di Lugano Sud (vedi le foto allegate) hanno fatto la loro comparsa delle figure che suscitano non poca perplessità: i lavavetri.

Perplessità dovuta al fatto che i lavavetri - ovvero persone, in genere cittadini extracomunitari o dell'Europa dell'Est, che puliscono i vetri delle auto ferme ai semafori chiedendo poi un compenso - sono un fenomeno molto diffuso in Italia, ma finora sconosciuto in Ticino.

La comparsa dei lavavetri alle nostre latitudini è, evidentemente, l'ennesimo "vantaggio" portato dalla libera circolazione delle persone allargata ai due nuovi Stati membri UE, Romania e Bulgaria.

Al proposito occorre rilevare che a Lugano si sono pure moltiplicati, negli ultimi tempi, gli episodi di accattonaggio, condotto con modalità più o meno moleste, e anche coinvolgendo dei bambini, da parte di persone provenienti sempre dai due nuovi Stati UE.

Alla sfera dell'accattonaggio vanno ricondotti i lavavetri, nell'attesa che la libera circolazione allargata a sempre più Paesi ci porti di molto peggio.

In una delle foto allegate al presente atto parlamentare, scattate nei giorni scorsi, si possono riconoscere ben quattro lavavetri all'opera contemporaneamente all'uscita autostradale di Lugano Sud.

Tutto lascia presagire che, a meno di interventi da parte delle forze dell'ordine - le quali dovrebbero però avere altre priorità operative - tale presenza, a seguito della libera circolazione delle persone, possa incrementarsi e diventare numerosa e abituale, portando così in Ticino e a Lugano un altro pezzo di degrado UE. E creando, va da sé, situazioni di pericolo sia per i lavavetri medesimi, sia per gli utenti della strada.

Chiedo pertanto:

1. come valuta il CdS la comparsa all'uscita autostradale di Lugano Sud dei lavavetri?
2. Non reputa il CdS che questa forma di accattonaggio, giunta in Ticino a seguito della libera circolazione delle persone, possa diventare usuale, ricreando così anche nel nostro Cantone scenari degradanti, finora tipici della Vicina Penisola, di cui avremmo più che volentieri fatto a meno, con le conseguenti ricadute negative e creando oltretutto situazioni di pericolo?
3. Il CdS è al corrente della recente intensificazione di fenomeni di accattonaggio in particolare da parte di persone provenienti dalla Romania, che si servono anche di bambini?
4. Come valuta il CdS le situazioni sopra descritte?
5. È intenzione del CdS attivarsi, di concerto con le autorità e con le polizie comunali, per evitare l'arrivo in Ticino - evidentemente a seguito della libera circolazione delle persone che il CdS ha a maggioranza sostenuto - di un ulteriore pezzo di degrado targato UE (cui certamente ne seguiranno numerosi altri)?

LORENZO QUADRI

Allegate 2 fotografie